

(321)

dell' esecuzione del presente decreto che sarà
pubblicato ed inserito nel Bollettino delle leggi.

Dato a Rambouillet il 21 maggio 1811.

EUGENIO NAPOLEONE.

Pel Vicerè ,

Il Consigliere Segret. di Stato ,

A. STRIGELLI.

(N. 119.) *DECRETO concernente la tassa delle
lettere.*

21 maggio 1811.

NAPOLEONE,

Per la grazia di Dio e per le Costituzioni,

IMPERATORE DE' FRANCESI , RE D' ITALIA ,

PROTETTORE DELLA CONFEDERAZIONE DEL RENO

E MEDIATORE DELLA CONFEDERAZIONE SVIZZERA :

*EUGENIO NAPOLEONE DI FRANCIA, Vicerè
d' Italia, Principe di Venezia, Arcicancelliere
di Stato dell' Impero Francese , a tutti quelli
che vedranno le presenti , salute :*

Visto l' art. 16 della legge di finanza del
19 maggio 1811, concepito come segue :

« La tassa delle lettere sarà regolata nel
« regno secondo le norme ed i prezzi prati-
« cati nell' impero » :

Viste le leggi di Francia del 27 frimale
anno VIII, 14 fiorile anno X, 24 aprile 1806
ed il decreto imperiale del 15 marzo 1810 ;

Sopra rapporto del ministro delle finanze ,
Noi , in virtù dell' autorità che ci è stata
delegata dall' altissimo ed augustissimo impe-
ratore e re NAPOLEONE I , nostro onoratissimo
padre e grazioso sovrano , abbiamo decretato
ed ordinato quanto segue :

Art. 1. La lettera *semplice* o sia al di sotto
del peso di sei denari del nuovo peso del
regno , corrispondente a sei grammi di Francia ,
pagherà in ragione delle distanze come segue :

Sino a 50 chilometri di Fran- } dec. di lira
cia o sia 50 miglia della nuova } o sia
misura del regno . . . lir. — 2.) 20 cent.

Da 50 a 100 miglia » — 3.

Da 100 a 200 . . . » — 4.

Da 200 a 300 . . . » — 5.

Da 300 a 400 . . . » — 6.

Da 400 a 500 . . . » — 7.

Da 500 a 600 . . . » — 8.

Da 600 a 800 . . . » — 9 , e così suc-
cessivamente.

2. La lettera del peso di sei denari e fino
al peso di otto denari pagherà un decimo di
lira in su del porto semplice.

La lettera del peso di otto denari e fino
a undici denari esclusivamente pagherà una
volta e mezza il porto.

La lettera o pacchetto dagli undici ai
quindici denari esclusivamente pagherà due
volte il porto della lettera semplice.

La lettera o pacchetto del peso di quin-
dici a venti denari esclusivamente pagherà

due volte e mezza il porto, e così di seguito la metà del porto in su per ogni peso di cinque denari.

3. Tutte le volte che il peso delle lettere o pacchetti darà luogo ad una frazione di cinque centesimi, si aggiungeranno cinque centesimi per giungere alla tassa in decimi di lira.

4. La tassa delle lettere da e per l'estero sarà percetta secondo le progressioni enunciate nel presente decreto, oltre gli sborsi fatti alle poste estere e in conformità delle convenzioni che sono o venissero stabilite cogli uffizj esteri.

5. Le lettere per le armate pagano soltanto dal luogo della partenza all'ultimo ufficio della frontiera per la quale sono dirette.

6. Il diritto di affrancare, mediante una tassa fissa, le lettere indirizzate ai militari impiegati tanto nelle armate che nelle divisioni dell'interno non sarà accordato che per le lettere destinate ai sottufficiali ed ai soldati sotto le bandiere o paviglione.

Questa tassa d'affrancatura, qualunque sia la distanza che le lettere avranno da percorrere, sarà di venticinque centesimi per lettera semplice.

7. Per le lettere caricate o raccomandate si paga il doppio porto.

8. I giornali, le gazzette ed opere periodiche sotto fascia pagano per ogni foglio 4 centesimi.

Mezzo foglio, 2 centesimi.

(324)

I libri legati in rustico (brochés), i cataloghi e prospetti, avvisi, carte di musica ed altre stampe parimente sotto fascia pagheranno per ogni foglio 5 centesimi.

Mezzo foglio, la metà.

Quarto di foglio, il quarto.

9. I campioni di merci pagano il terzo del porto di una lettera, con che non paghino mai meno di una lettera semplice, e che siano sotto fascia o in una maniera indicativa del loro contenuto.

10. Il ministro delle finanze è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato ed inserito nel Bollettino delle leggi.

Dato a Rambouillet il 21 maggio 1811.

EUGENIO NAPOLEONE.

Pel Vicerè,

Il Consigliere Segret. di Stato,

A. STRICELLI.